

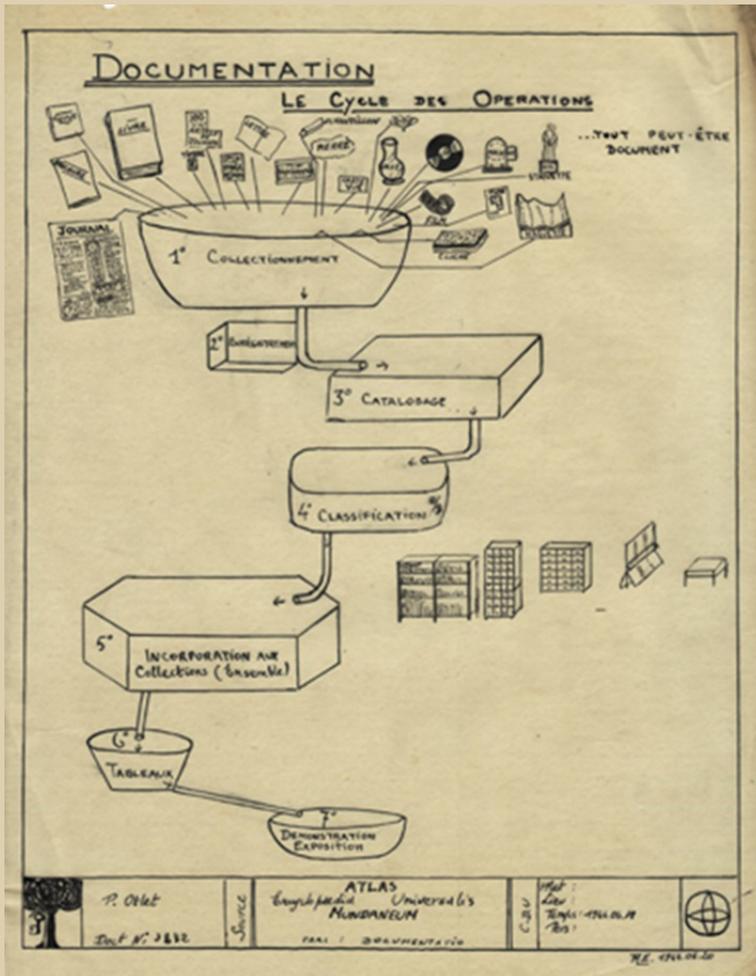
AIDa informazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

NUMERO 3-4

ANNO 41

LUGLIO-DICEMBRE 2023



AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

Fondata nel 1983 da Paolo Bisogno

Proprietario della rivista:

Università della Calabria

Direttore Scientifico:

Roberto Guarasci, *Università della Calabria*

Direttore Responsabile:

Fabrizia Flavia Sernia

Comitato scientifico:

Anna Rovella, *Università della Calabria*;

Maria Guercio, *Sapienza Università di Roma*;

Giovanni Adamo, *Consiglio Nazionale delle Ricerche* †;

Claudio Gnoli, *Università degli Studi di Pavia*;

Ferruccio Diozzi, *Centro Italiano Ricerche Aerospaziali*;

Gino Roncaglia, *Università della Toscana*;

Laurence Favier, *Université Charles-de-Gaulle Lille 3*;

Madjid Ihadjadene, *Université Vincennes-Saint-Denis Paris 8*;

Maria Mirabelli, *Università della Calabria*;

Agustín Vivas Moreno, *Universidad de Extremadura*;

Douglas Tudhope, *University of South Wales*;

Christian Galinski, *International Information Centre for Terminology*;

Béatrice Daille, *Université de Nantes*;

Alexander Murzaku, *College of Saint Elizabeth, USA*;

Federico Valacchi, *Università di Macerata*.

Comitato di redazione:

Antonietta Folino, *Università della Calabria*;

Erika Pasceri, *Università della Calabria*;

Maria Taverniti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Maria Teresa Chiaravallotti, *Consiglio Nazionale delle Ricerche*;

Assunta Caruso, *Università della Calabria*;

Claudia Lanza, *Università della Calabria*.

Segreteria di Redazione:

Valeria Rovella, *Università della Calabria*

Editrice: Cacucci Editore S.a.s.

Via D. Nicolai, 39 – 70122 Bari (BA)

www.cacuccieditore.it

e-mail: riviste@cacuccieditore.it

Telefono 080/5214220

AIDAinformazioni

RIVISTA SEMESTRALE DI SCIENZE DELL'INFORMAZIONE

«AIDAinformazioni» è una rivista scientifica che pubblica articoli inerenti le Scienze dell'Informazione, la Documentazione, la Gestione Documentale e l'Organizzazione della Conoscenza. È stata fondata nel 1983 quale rivista ufficiale dell'Associazione Italiana di Documentazione Avanzata e nel febbraio 2014 è stata acquisita dal Laboratorio di Documentazione dell'Università della Calabria. La rivista si propone di promuovere studi interdisciplinari oltre che la cooperazione e il dialogo tra profili professionali aventi competenze diverse, ma interdipendenti. I contributi possono riguardare topics quali Documentazione, Scienze dell'informazione e della comunicazione, Scienze del testo e del documento, Organizzazione e Gestione della conoscenza, Terminologia, Statistica testuale e Linguistica computazionale e possono illustrare studi sperimentali in domini specialistici, casi di studio, aspetti e risultati metodologici conseguiti in attività di ricerca applicata, presentazioni dello stato dell'arte, ecc.

«AIDAinformazioni» è riconosciuta dall'ANVUR come rivista di Classe A per l'Area 11 – Settore 11/A4 e censita per le Aree 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 12 – Scienze giuridiche; 14 – Scienze politiche e sociali, così come dall'ARES (Agence d'évaluation de la recherche et de l'enseignement supérieur) che la annovera tra le riviste scientifiche dell'ambito delle Scienze dell'Informazione e della Comunicazione. La rivista è, inoltre, indicizzata in: ACNP – Catalogo Italiano dei Periodici; BASE – Bielefeld Academic Search Engine; ERIH PLUS – European Reference Index for the Humanities and Social Sciences – EZB – Elektronische Zeitschriftenbibliothek – Universitätsbibliothek Regensburg; Gateway Bayern; KVK – Karlsruhe Virtual Catalog; Letteratura Professionale Italiana – Associazione Italiana Biblioteche; The Library Catalog of Georgetown University; SBN – Italian union catalogue; Summon™ – by SerialsSolutions; Ulrich's; UniCat – Union Catalogue of Belgian Libraries; Union Catalog of Canada; LIBRIS – Union Catalogue of Swedish Libraries; Worldcat.

I contributi sono valutati seguendo il sistema del *double blind peer review*: gli articoli ricevuti dal comitato scientifico sono inviati in forma anonima a due referee, selezionati sulla base della loro comprovata esperienza nei topics specifici del contributo in valutazione.

AIDAinformazioni

Anno 41

N. 3-4 – luglio-dicembre 2023

CACUCCI  EDITORE
BARI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2023 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Sommario

Contributi

ALESSANDRO ALFIER, Per una rigenerazione teorica dell'archivistica in Italia, a partire dal concetto di documento	9
CAMILLE ARSEL, MARC TANTI, Étude des informations relayées par les médias de presse et sociaux concernant les agents biologiques et chimiques militarisables, dans le conflit russo-ukrainien	27
MARIO CIAMPI, ERIKA PASCERI, GRAZIA SERRATORE, Lo standard FHIR e il Fascicolo Sanitario 2.0. Sviluppo di una Implementation Guide per il Taccuino personale dell'assistito	45
ELEONORA DE LONGIS, Il <i>Corpus Inscriptionum Latinarum</i> dall'analogico al digitale	59
ISABELLA FLORIO, GIORGIA MIGLIORELLI, SARA SANTORSA, Per una Carta dei servizi nel contesto bibliotecario italiano: il caso del CNR	75
ELEONORA LUZI, La digitalizzazione come strumento per acquisire informazioni: l'UPP e la certificazione di processo	95
FRANCESCA PARISI, Dall'esperienza alla memoria. La formazione e la conservazione del carteggio dell'Arma dei Carabinieri riferito al primo conflitto mondiale	119
ANNA ROVELLA, ASSUNTA CARUSO, MARTIN CRITELLI, FRANCESCA M.C. MESSINITI, Knowledge extraction, research projects and archives management	145
MARCIN TRZMIELEWSKI, Les activités informationnelles des professionnels de santé : état de l'art dans une perspective interdisciplinaire et internationale	157

Note e rubriche

CLAUDIO GRIMALDI, Le evoluzioni delle applicazioni di IA nel campo linguistico: quale futuro per il lavoro terminologico?	181
ROBERTO GUARASCI, La valutazione delle fonti documentali. Note in margine al testo di Stefano Moscadelli <i>Dal ricordo al racconto</i>	185

Note e rubriche

La valutazione delle fonti documentali

Note in margine al testo di Stefano Moscadelli
Dal ricordo al racconto

Roberto Guarasci*

Sul rapporto tra la storia e quelle che Theodor von Sickel (1879) chiamava scienze ausiliarie della storia enfatizzando un paradigma storiografico che privilegiava l'edizione delle fonti (*Geschichtsforschung*) sulla ricerca storica (*Geschichtsdarstellung*) e che poi Wladyslaw Semkowicz (2011) definirà scienze coadiuvanti della storia cercando di limitare la subordinazione in favore di un pseudo parallelismo, molto è stato scritto e molto è rintracciabile anche nelle articolazioni disciplinari di alcuni percorsi curriculari che di quell'idea non si sono ancora pienamente affrancati. Anche nei casi in cui si è consolidata l'accettazione di una archivistica come euristica delle fonti documentali i termini e i confini che delimitano i rispettivi ambiti di intervento sono spesso molto labili e difficili da tracciare. A ciò si aggiunga che spesso la comunanza di formazione e di studi porta archivisti e storici a sovrapporsi vistosamente con una mai sopita pretesa di primazia di questi ultimi nei confronti dei primi. Nelle edizioni di fonti che, naturalmente, si pongono al confine tra varie discipline del testo e del documento, il compito è ancora più arduo e il contenuto – emotivamente coinvolgente – rischia a più riprese di prevaricare l'analisi critica. Il paragone costruito dall'autore tra una archeologia scientificamente approcciata e una «tombarolesca» che predilige la ricerca dell'oggetto prezioso prescindendo da ogni tentativo di analisi stratigrafica» (Moscadelli 2023, 15) è quanto mai calzante e fotografa la realtà di molti studi più recenti sul materiale diaristico.

La visione d'insieme che tenta di inserire il prodotto finale del lavoro dell'autore nel più generale complesso della vita e della sedimentazione documentale conseguente è un approccio non solo scientificamente ma anche eticamente corretto in quanto riconduce alla veridicità della narrazione storica

* Dipartimento di Culture, Educazione e Società (DiCES), Università della Calabria, Rende (CS), Italia. roberto.guarasci@unical.it.

fatti ed eventi che, se estrapolati, si sono molto spesso prestati a letture parziali e fuorvianti.

Farlo in un contesto, come quello studiato, nel quale il complesso documentale è esiguo e la volontà di trasmissione della memoria è dichiarata e formalizzata in un lungo arco cronologico offre lo spunto per ulteriori riflessioni sulla futilità di una preconcepita gerarchia valutativa delle fonti o sul condizionamento della documentazione “prodotta nell’ambito della detenzione” (Moscadelli 2023, 16) o ancora sulla distorsione della catena informativa in relazione al trascorrere del tempo ed all’affermarsi di una metodologia del racconto assimilabile a quella che presiede alla formazione delle fonti orali.

Accanto al nucleo centrale del lavoro – il diario dell’internato Giulio Bogino – si esplicitano alcuni “pensieri laterali” lasciati come enunciazioni o spunti di riflessione ma non per questo meno rilevanti. Il “piastrino metallico” consegnato all’internato che costituisce il «primo documento concreto della sottomissione dell’internato all’amministrazione del Reich» (Moscadelli 2023, 34) si riappropria di una concettualità nella quale ogni formalizzazione informativa con un valore giuridico amministrativo è parte della sedimentazione documentale del soggetto produttore a prescindere dal supporto di redazione e la notazione delle modalità di redazione con l’uso di strumenti digitali pone l’accento sulla possibilità di un eterno presente figlio della continua attualizzazione dei testi digitali in assenza di adeguate politiche di conservazione delle versioni e delle redazioni di un qualunque scritto.

Il tutto in un testo di circa cinquecento pagine che, specie nella parte iniziale, si legge con l’agilità di un racconto.

Riferimenti bibliografici

- Moscadelli, Stefano. 2023. *Dal ricordo al racconto. Il Diario del marinaio Giulio Bogino (1943-1948): storia di un internato militare in Germania e del suo ritorno in Italia*. Firenze: Firenze University Press, USiena Press.
- Semkowicz, Władysław. 2011. *Paleografia łacińska*. Kraków: Universitas.
- Von Sichel, Theodor. 1879. *Beiträge zur Diplomatik*. Wien: Karl Gerold’s Sohn.

AIDAinformazioni

Rivista semestrale di Scienze dell'Informazione

Anno 41

N. 3-4 – luglio-dicembre 2023

Contributi

ALESSANDRO ALFIER, *Per una rigenerazione teorica dell'archivistica in Italia, a partire dal concetto di documento*

CAMILLE ARSEL, MARC TANTI, *Étude des informations relayées par les médias de presse et sociaux concernant les agents biologiques et chimiques militaires, dans le conflit russo-ukrainien*

MARIO CIAMPI, ERIKA PASCERI, GRAZIA SERRATORE, *Lo standard FHIR e il Fascicolo Sanitario 2.0*

ELEONORA DE LONGIS, *Il Corpus Inscriptionum Latinarum dall'analogico al digitale*

ISABELLA FLORIO, GIORGIA MIGLIORELLI, SARA SANTORSA, *Per una Carta dei servizi nel contesto bibliotecario italiano: il caso del CNR*

ELEONORA LUZI, *La digitalizzazione come strumento per acquisire informazioni: l'UPP e la certificazione di processo*

FRANCESCA PARISI, *Dall'esperienza alla memoria*

ANNA ROVELLA, ASSUNTA CARUSO, MARTIN CRITTELLI, FRANCESCA M.C. MESSINITI, *Knowledge extraction, research projects and archives management*

MARCIN TRZMIELEWSKI, *Les activités informationnelles des professionnels de santé : état de l'art dans une perspective interdisciplinaire et internationale*

Note e rubriche

CLAUDIO GRIMALDI, *Le evoluzioni delle applicazioni di IA nel campo linguistico: quale futuro per il lavoro terminologico?*

ROBERTO GUARASCI, *La valutazione delle fonti documentali*



mundaneum

In copertina

Disegno di Paul Otlet, Collections Mundaneum, centre d'Archives, Mons (Belgique).

ISBN 979-12-5965-329-1



9 791259 653291

ISSN 1121-0095



9 770112 100950